

Modalità e criteri per le PEV 2023

Tavolo tecnico di mercoledì 12 luglio 2023

dopo il raggiungimento dell'ottimo risultato sulle PEV

2023: **160 passaggi da C a D; 15 da D a EP;**

2024: **160 passaggi da C a D; 12 da D a EP** + un numero ancora da definire **da B a C**; e in attesa della firma del nuovo CCNL che consentirà la progressione tra aree anche a chi, con almeno 10 anni di anzianità è in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno;

si è discusso delle **modalità e criteri da utilizzare per la procedura comparativa** per la composizione del punteggio finale e la graduatoria delle progressioni.

in attesa di una proposta articolata da parte dell'Amministrazione, in modo da avviare bando e procedure già a settembre e concluderle entro l'anno, riportiamo quanto emerso dalla discussione al tavolo tecnico.

La discussione ha delineato una proposta, sostanzialmente condivisa da RSU e parte datoriale, che prevede, così come stabilito dalla norma e recepito nei CCNL del Pubblico Impiego già firmati,

per le progressioni **da C a D**, su graduatoria unica, in attesa che il CCNL definisca le nuove famiglie professionali (aree d'inquadramento):

- un significativo punteggio per l'**esperienza maturata** (anzianità di servizio);
- un punteggio leggermente inferiore per le **competenze professionali** (colloquio con presentazione in PowerPoint della propria attività lavorativa; incarichi e funzioni specialistiche; ulteriori titoli di studio (dottorati e abilitazioni professionali); valutazione positiva negli ultimi tre anni (imposta dalla norma, il cd "pagellino");
- un punteggio di 25/100 per il **titolo di studio** (laurea triennale, magistrale/specialistica/vecchio ordinamento).

Per le progressioni **da D a EP**, che dovranno innanzitutto identificare le esigenze istituzionali e le funzioni strategiche da mettere a bando:

- un significativo punteggio per le **competenze professionali** (colloquio con presentazione di un progetto; incarichi e funzioni specialistiche; competenze relative alla funzione messa a bando; ulteriori titoli di studio (dottorati e abilitazioni professionali); valutazione positiva negli ultimi tre anni (imposta dalla norma, il cd "pagellino);
- un punteggio di 25/100 per il **titolo di studio** (laurea triennale, magistrale/specialistica/vecchio ordinamento);
- un punteggio per l'**esperienza maturata** (anzianità di servizio).

La RSU dell'Ateneo

Source URL: <http://www.rsu.unito.it/it/content/modalit%C3%A0-e-criteri-le-pev-2023>